

◆ Dopo 11 turni tre capoliste: la Roma da trasferta la Juve grazie alla superdifesa e la Lazio dei «big» Tre tifose eccellenti si sbilanciano in un pronostico...

Roma, Lazio e Juve vicine ma lontane

Tre squadre in testa diverse in tutto

DOPO TORINO-PERUGIA

Bucci aggredisce ds Spenta una sigaretta sul volto di Pieroni

Un episodio di violenza ha segnato il dopopartita di Torino-Perugia, giocata domenica pomeriggio allo stadio Delle Alpi. Secondo la denuncia del club umbro il portiere della squadra granata (ed ex-Perugia) Gianluca Bucci avrebbe speso una sigaretta sul volto del direttore sportivo Ermanno Pieroni. In un comunicato la società di Caucci ricostruisce i fatti. «Nel sottopassaggio per gli spogliatoi, il direttore sportivo Pieroni, che era dirigente accompagnatore nella gara, è stato colpito con un calcio da tergo ferratogli da Bucci. Al fatto - è detto nel comunicato - hanno assistito persone di servizio del Torino, funzionari di polizia ed altri tesserati. Circa 45 minuti dopo, nello spazio destinato ai pulman delle squadre, mentre Pieroni - prosegue il comunicato del Perugia - si trovava in attesa dei propri calciatori per lasciare lo stadio, veniva all'improvviso nuovamente aggredito da Bucci che, con una sigaretta accesa gli si avventava contro e gli spingeva la stessa sul viso causandogli una ustione». Pieroni chiederà l'autorizzazione alla Figg per «perseguire in sede penale» il portiere.

Il campionato più equilibrato degli ultimi anni presenta tre regine in testa (Juve, Lazio e Roma), due pretendenti al trono staccate di due punti (Inter e Milan) e una outsider lontana (Parma). Quelle che comandano non sono in testa per caso, semmai sorprendente è vederle lì assieme, fianco a fianco, pur con tutte le differenze. Il cammino della Juve, ad esempio, è stato altalenante: Ancelotti è subito inciampato contro la Reggina per poi subire l'unico ko a Lecce. Negli scontri di alto livello, invece, la Juve è spietata: ha vinto con Roma e Milan, pareggiato con la Lazio. Aspettando il miglior Del Piero, i bianconeri per ora basano tutto su una difesa tanto «anziana» quanto imperforabile (solo sei reti al passivo) e su un centrocampista che ha ritrovato la voglia di combattere. La Juve, però, è in balia da metà luglio (terzo turno di Intertoto) e la fatica potrebbe farsi sentire soprattutto in casa di una volata per il titolo. Secondo Capello è la favorita numero uno: «Roma e Lazio sono penalizzate: i nostri sudamericani saranno impegnati nelle qualificazioni ai Mondiali 2002, la Juve no».

La Lazio in testa alla classifica ormai è un classico, dal 21 febbraio (22ª giornata del campionato '98-'99) ha abbandonato il comando soltanto due domeniche (il sorpasso e lo sprint del Milan

LE PRIME AL MICROSCOPIO		
ROMA, JUVE E LAZIO PUNTI 22		
	+	-
Punti in casa	Lazio 14	Roma 8
Punti in trasferta	Roma 14	Lazio 8
Gol realizzati	Lazio 24	Juve 13
Gol incassati	Juve 6	Lazio 13
Differenza reti	Roma +14	Juve +7
Ammonizioni	Roma 24	Lazio e Juve 22
Espulsioni	Roma e Juve 3	Lazio 1
Rigori a favore	Roma 4	Lazio e Juve 3
Rigori contro	Juve 0	Roma 2

nell'epilogo del torneo scorso). In questa stagione ha già vinto una Supercoppa e un girone di Champions League, in Europa è imbattuta da 17 match. Ha nell'organico il suo punto di forza. Però l'allenatore è in discussione perché ha perso due derby e uno scudetto in maniera incredibile. Quest'anno l'obiettivo è lo scudetto: vietato ripetere il finale... Il derby non è rimasto un caso isolato, la Roma di Capello è volata anche su Newcastle e Udinese: tre successi in otto giorni, tanto di capello al preparatore atletico Pincolini. Ora l'altezza potrebbe dare un po' alla testa anche se da Triguera

assicurano che non ci saranno scherzi da... vertigine. Rispetto alla gestione-Zeman la squadra ha un assetto più equilibrato. Il modulo di Capello esalta le doti di Totti (suggeritore) e di Montella-Devecchio (contropiedisti), non a caso la Roma ha ottenuto in trasferta 14 punti su 22. Anche la difesa è tornata ad essere un punto di forza grazie alla «rinascita» di Aldair e alla flessibilità (si passa con disinvoltura dai tre ai cinque difensori). Un handicap (Lazio e Juve hanno una rosa più completa) e un vantaggio (l'obiettivo è la Champions League, non lo scudetto a tutti i costi) rispetto alle compagne di viaggio. M.F.



BREVI

Coppa Italia Oggi Inter-Bologna

Stasera si gioca Inter-Bologna (ore 20,45, diretta Rai1) gara d'andata degli ottavi di finale.

Incidenti di Brescia Vicentino arrestato

Un tifoso del Vicenza, Franco Castegnarò (32 anni) è stato arrestato per gli incidenti di domenica a Brescia (serie B). L'ultra, bloccato a fine gara, è accusato di lesioni e resistenza.

Venezia, via Materazzi Ritorna Spalletti

Il Venezia ha esonerato l'allenatore Giuseppe Materazzi richiamando Luciano Spalletti che, poche settimane fa, era stato sostituito proprio da Materazzi. All'Empoli Baldini per Custinetti.

Oggi Toyota Cup Manchester-Palmeiras

L'ultima Coppa Intercontinentale si assegna oggi a Tokyo, di fronte ai campioni d'Europa del Manchester United e ai campioni del Sudamerica del Palmeiras. Dal 2000 si giocherà un vero e proprio Mondiale per club.

Volley, C. del mondo Oggi Italia-Giappone

La Coppa del mondo assegna tre posti per Sydney, al momento la classifica vede in testa Russia e Cuba (una sola sconfitta) seguita da Italia, Spagna e Usa (dueko).

Riforma del Coni Oggi il Consiglio

Tre saggi (Franco Frattini, Lamberto Cardia e Andrea Manzella) hanno presentato ieri pomeriggio alla giunta esecutiva del Coni le linee guida del nuovo statuto. Oggi il Consiglio Nazionale.

Raggiunto accordo Lega-Radio tv private

Dopo tre mesi di trattative, e con la mediazione dell'Autorità di garanzia nelle comunicazioni, è stato raggiunto un accordo tra radio tv private, e Lega calcio sulla regolamentazione del diritto di cronaca degli avvenimenti calcistici. L'hanno presentato ieri il presidente dell'autorità, Enzo Cheli, quello della Lega Calcio, Franco Carraro e i rappresentanti delle associazioni delle emittenti.

SABRINA FERILLI, ROMA

«Totti è super Ma la vera arma è l'equilibrio»

ROMA «Un grande, grande, grande piacere...». Che sia romanista, Sabrina Ferilli, lo sanno anche i muri. A Roma è diventata ormai la madrina della squadra, una sorta di portabandiera, amata e quasi venerata. Le sue foto insieme a Totti, il suo tifo dichiarato, le furtive inquadrature televisive che la mostrano allo stadio con tanto di sciarpa giallorossa al collo, hanno fatto il giro d'Italia. E anche le sue battute. Come quella di pochi giorni fa, quando ha detto che di fronte ad uno scudetto conquistato dalla sua squadra del cuore sarebbe stata disposta addirittura a fare uno spogliarello pubblico, come «No-ve settimane e mezzo», il famoso film con Kim Basinger. Uno scherzo, certo. Ma che rende l'idea della passione con cui la squadra di Capello è quest'anno seguita dai propri sostenitori.

Sabrina, adesso la Roma è in testa davvero... «Che cosa posso dire? Che provo tanto, tanto, tanto piacere. Capisco che è una cosa scontata ma è quello che provo sul serio».

E se quest'anno lo scudetto non fosse solo un sogno? «Alt, non andiamo troppo avanti. Noi siamo lì, in testa alla classifica insieme con Lazio e Juventus, ma non dobbiamo pensarci, bisogna impegnarci e non fare la bocca ai grandi risultati. Lo vedo anche nel mio lavoro. Devi dare tutto quello che hai dentro e mai abituarti all'idea del successo, altrimenti rischi di fallire».

Quale può essere la carta vincente della Roma, Totti? «Eh... come si fa a dirlo. E Delvecchio? Segna sempre. La realtà è che servono tutti e in questo momento tutti sono bravissimi. Io credo che le carte vincenti siano altre. L'equilibrio della squadra, la concentrazione, così si vince».

E la Lazio? «Mah, loro dicono che sono i più forti. I più forti d'Europa. Vedremo...». Aldo Quaglierini

SUOR PAOLA, LAZIO

«Ce la faremo Nonostante certi arbitri...»

Suor Paola ci crede, nonostante gli arbitri. Sarà difficile ma ci crede. La sua laziale, diventata celebre grazie alla trasmissione di Fabio Fazio, «Quelli che il calcio», sa che è un momento delicato per la sua squadra del cuore. Sempre in testa alla classifica, va bene, ma dà fastidio questo «condominio forzato». Non tanto con la Roma che quelli, secondo lei, durano poco, ma soprattutto con la Juventus perché gli arbitri sarebbero sempre sensibili a certi richiami.

Suor Paola, il campionato di serie A è davvero aperto. Da domenica, Lazio, Juve e Roma sono in testa a parimerito...

«Eh sì, ma bisogna dire anche che la Juventus è stata finora facilitata».

In cheso? «Dagli arbitri. Sì, insomma, hanno sempre una sorta di riverenza inconscia nei confronti delle squadre che hanno vinto tanto. C'è poco da fare, la Juventus è una di queste. Domenica sera, per esempio c'era un rigore netto su Salas, l'arbitro non può non averlo visto. È un rigore negato».

Comunque, all'Olimpico, la Juventus non ha giocato male. «È vero, ha giocato bene, forse meglio della Lazio. Però non c'è mai un episodio dubbio che ci favorisca. La Lazio non è mai avvantaggiata da qualche errore arbitrale».

E la Roma? È la prima volta in 27 anni che le due squadre della Capitale guidano la classifica a campionato avanzato.

«Sì, però secondo me la Roma non dura tanto. Fa come al solito, indovina una partita, forse due, poi ricade e torna a prestazioni così-così».

Tre squadre in testa, altre due subito dietro. Sì butti, chi vincerà?

«Non lo voglio dire. E poi è troppo presto. È vero il campionato è aperto, ma la Lazio è sempre in testa anche se appaiata ad altre due formazioni. Inter e Milan sono subito dietro? Meglio così, sono pur sempre alle nostre spalle». A.Q.

ALBA PARIETTI, JUVE

«Il nostro jolly si chiama Alex Del Piero»

Alba la Juventus ce l'ha nel cuore da sempre. Bianconera come tanti, come la maggioranza degli italiani, il suo tifo non lo ha mai nascosto. Impegnata in una trasmissione televisiva su Italia 1, in cui si parla di sesso, la Parietti è aggiornata anche sugli sviluppi della stagione calcistica e, naturalmente, è contenta della classifica dopo la undicesima giornata: Juve sempre in testa anche se a pari merito. Parla volentieri quindi e questa volta, fa osservare una diversità. Sembra stia cambiando il campionato, dice, pare «più stimolante», e si sente che ci crede, nonostante la fede bianconera le faccia sperare che a vincere sia, in fondo, sempre la più classica delle scommesse.

Perché questa volta è più stimolante?

«Perché vedo che lottano alla pari anche squadre non del nord, come al solito. Insomma, vedo con piacere che Lazio e Roma sono competitive, che impensieriscono le cosiddette grandi, che lo scudetto, in definitiva, può anche spostarsi verso il sud, e questo è davvero bello».

Il campionato è lungo ancora e completamente aperto, quale delle tre formazioni in testa può farcela?

«Ah, io spero la Juventus, naturalmente, ma nessuno regalerà niente. Comunque, oltre a Lazio e Roma bisogna anche dire che subito dietro, a due punti, ci sono anche Milan e Inter. E dietro ancora c'è il Parma se non sbaglio... Mi sembra troppo presto per parlare di favorita per lo scudetto. C'è tempo e sono tutti vicinissimi».

La Juventus, finora, ha fatto vedere buone cose ma forse le manca ancora qualcosa. Chi può essere, secondo lei, il giocatore della svolta? Zidane? Del Piero?

«Sono tutti forti e indispensabili, per vincere uno scudetto servono tutti, è chiaro. Ma se devo proprio fare il nome del giocatore che secondo me sarà determinante farei quello di Del Piero». A.Q.

Un'immagine di Lazio-Juve di domenica sera: Mihajlovic contrasta Filippo Inzaghi in alto Delvecchio goleador a Udine complimentato da Tommasi

eti teatro Valle
tel. 0668803794



Dal 30 novembre al 12 dicembre

Calendario per gli abbonamenti Scogliaturo:
Martedì 30-11 ore 20,45 PRIMA
Mercoledì 1-12 ore 20,45 MESA
Giovedì 2-12 ore 20,45 GSA e GSB
Venerdì 3-12 ore 20,45 VSA
Sabato 4-12 ore 20,45 SSA
Domenica 5-12 ore 16,45 DDA

MOBY DICK TEATRI DELLA RIVIERA

MOBY DICK TEATRI DELLA RIVIERA

Bestiario italiano

I cani del gas di e con

MARCO PAOLINI

Dopo il racconto del Vajont, le geografie del Milione e dopo il Bestiario Veneto, Marco Paolini canta altre lingue, paesaggi e città italiane.

Prevendita AMIT tel. 800095085 066088352
dal 30 novembre al 16 gennaio
«La bestia umana»
SAVERIO POLLONI espone al Teatro Valle
orario 10-19 dal martedì alla domenica
Galleria Navona 42

Notizie liete

Benvenuto Jacopo!!
Auguri a Mamma e Papà
Clotilde

Oggi si laurea

Chiara Lorenzin

le congratulazioni e gli auguri più affettuosi da
nonna Carmela, Anna e Romano, Alfredo, Martino e Rita.

